

## Grana e Asiago anti-crisi

**L**l 2011 è stato un anno molto buono per il formaggio dop. Eccezionale per il Grana Padano. Agriform, azienda di Sommacampagna (Verona) specializzata nella commercializzazione di formaggi, ha chiuso a 148 milioni di euro, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente. Nel capitale, con il 7% circa delle quote, c'è Agrisviluppo, società del gruppo Mps. Il comparto ha beneficiato del sostanzioso incremento della materia prima e del prodotto all'origine (per il grana +20%), «a fronte però di un calo del 6% nei volumi», precisa Nisio Paganin, direttore generale di Agriform. La società vende il 65% dei prodotti in Italia e il resto in 50 Paesi. Leader all'estero sono Usa e Canada. La situazione del 2011, però, è già mutata: «I prezzi sono in calo su tutti i versanti, il Grana Padano è scambiato all'ingrosso oltre il 10% in meno», riprende. Le previsioni per il 2012 sono comunque di una tenuta del giro d'affari complessivo grazie a un rinnovato interesse dei consumatori italiani ed esteri per i dop. Anche il Consorzio del formaggio Asiago, con sede a Vicenza, ha registrato un 2011 in buona salute. Il prezzo franco caseificio è cresciuto fra il 10 e il 12%, mentre la produzione è scesa dello 0,4%. Resta confermato il giro d'affari del Consorzio attorno a 100 milioni di euro. Per quanto riguarda i consumi, il 2011 ha registrato la prosecuzione del trend positivo in atto, «a testimonianza», ha sottolineato il presidente del Consorzio, Roberto Gasparini, «della crescente affezione verso il formaggio Asiago da parte dei consumatori, che premiano i nostri sforzi per migliorare la qualità». (riproduzione riservata)

Elena Dal Maso

